



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Attività Amministrative Centro' nr. 41 del 13/07/2020

Proponente: Dott. Luca Petroni

Settore Attività Amministrative di Area Vasta Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Petroni

Estensore: Dott. Luca Petroni

Oggetto: Definizione dei criteri per l'effettuazione dei controlli a campione da eseguire sulle dichiarazioni sostitutive che pervengono al Settore Attività Amministrative di AVC quale struttura percettiva e in conformità al DPR 445/2000 e DDG n.169/2019.

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Responsabile Settore Attività amministrative di Area Vasta Centro

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012 il quale assegna al sottoscritto la responsabilità del Settore Attività Amministrative e ricordato il proprio, precedente e correlato decreto dirigenziale n. 13/2015 il quale risulta superato rispetto alle recenti disposizioni e perciò da revocare;

Dato atto del decreto del Direttore generale n. 43 del 31.03.2020, con il quale il medesimo avoca a sé la responsabilità del Coordinamento di Area Vasta Centro;

Richiamato il Disciplinare contenuto nel decreto del Direttore generale n. 169 del 29.11.2019 e considerato che incarica ogni struttura dell'Agenzia percettrice di dichiarazioni sostitutive di formalizzare le procedure operative attraverso le quali darà soddisfazione all'adempimento di legge previsto dall'art. 71 del DPR 445/2000 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", concernente l'esecuzione di idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ricevute dalle singole Amministrazioni;

Dato atto altresì che, sebbene il D.P.R richiamato abbia ad oggetto l'attività amministrativa, questa Agenzia ritiene di poter estendere le disposizioni in esso contenute, relative alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive, anche ai rapporti di lavoro contrattualizzati di questo Settore Attività Amministrative di Area Vasta Centro stante la natura comunque pubblica del relativo datore di lavoro che si identifica con l'Agenzia stessa;

Richiamati: il §4.2.2 dell'Atto di Disciplina di Organizzazione Interna, nonché i criteri generali attraverso i quali procedere alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive, per come enunciati nel decreto del Direttore generale n. 169 datato 29/11/2019 avente ad oggetto la "Adozione del nuovo disciplinare in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive" che demanda alle strutture percettrici di dichiarazioni sostitutive l'eventuale integrazione delle proprie procedure operative per il controllo della veridicità delle dichiarazioni ricevute nonché il decreto dirigenziale n. 9/2020 della Responsabile del Settore Provveditorato;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 9 del 03.02.2020 della Responsabile del Settore Provveditorato che, prendendo atto delle modifiche sopravvenute al Codice degli appalti, degli oneri in materia di controllo su quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 71 DPR 445/2000 e, infine, di quanto disposto in materia di svolgimento dei controlli relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice degli appalti da parte delle Linee guida nr. 4 di ANAC, ha disposto le modalità operative per l'esecuzione dei controlli di competenza di tale settore;

Riscontrato come anche questo Settore Attività Amministrative si configura come "struttura percettrice di dichiarazioni sostitutive" correlate alla gestione di istanze o eventi correlate alle presenze e orari di lavoro del personale nonché delle dichiarazioni sui requisiti richiesti alle imprese affidatarie di forniture o servizi (D.Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.);

Ritenuto pertanto di provvedere anche per il Settore Attività amministrative di Area vasta centro all'approvazione di un provvedimento che disponga le modalità di esecuzione dei controlli in

materia di dichiarazioni sostitutive secondo quanto disposto per tale genere documentale dal decreto del direttore generale nr. 169/2019 e, in particolare, al disciplinare ad esso allegato e con specifico riferimento al §2.1 e al §4-ultima parte; nonché a quanto disposto in merito alle dichiarazioni percepite nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'affidamento di forniture e servizi pubblici dal decreto del responsabile del Settore Provveditorato nr. 9/2020;

Ritenuto pertanto di dovere revocare il proprio decreto Dirigenziale n.13/2015 e di procedere all'attività di controllo conformemente ai successivi criteri specifici attraverso i quali procedere alle sotto richiamate verifiche, ovvero :

- nomina commissione di verifica: 2 componenti appartenenti alle categorie C, D o Ds e 1 Responsabile del procedimento coincidente con il Responsabile del Settore suddetto
- tipologia dei procedimenti all'interno dei quali si collocano le dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo:
 - benefici, agevolazioni e adempimenti di legge rispettivamente concessi/ riconosciuti o osservati nel periodo 1 genn./ 31 dic. di ogni anno e relativi a: mobilità, aspettative, permessi e congedi, diritto allo studio, orario ridotto, anti-corrruzione con riferimento alle procedure di competenza del Settore, compatibilità attività extra-lavorative, affidamento di incarichi di docenza a personale dipendente o ad esterni, autorizzazioni a incarichi extra-moenia, variazione residenza, assegni familiari
 - nonché le dichiarazioni per verificare gli atti e le relative condotte provenienti dai soggetti che forniscono beni o servizi su richiesta di questa struttura;
 - ogni altro procedimento che preveda la presentazione di dichiarazioni sostitutive (art.46, DPR 445/2000) ed in particolare l'elenco riportato al §2.1 del Disciplinare allegato al decreto del Direttore generale n. 169/2019 che qui si intende ritrascritto quale parte integrante e sostanziale;
- misura della percentuale di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo (da applicare alle singole tipologie di procedimento sopra individuate): almeno il 5% con arrotondamento all'unità superiore;
- intervallo temporale del campionamento: A – immediatamente, per le dichiarazioni rese dai neo assunti nonché quelle che hanno fatto sorgere qualche dubbio al collega che sta procedendo al controllo; B – trimestralmente, per le dichiarazioni rese da ogni collega sui requisiti finalizzati al beneficio economico per il nucleo familiare avente riferimento temporale ultra annuale; C – annualmente, per le dichiarazioni rese da ogni collega sulla insussistenza di cause di inconfiribilità per ricevere incarichi dirigenziali; D - Le dichiarazioni sottoposte al controllo - nessuna esclusa - devono essere almeno il 5% delle dichiarazioni pervenute, e comunque con arrotondamento all'unità superiore; (le dichiarazioni e/o altri documento certificatori non devono essere sottoposti a controllo quando risultano trasmessi per via telematica: in questi casi, infatti sono considerati atti originali); E – inoltre si richiama l'allegato al decreto del Direttore del Direttore generale n. 169/2019 contenente il Disciplinare “modalità dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà”; con riferimento a quest'ultimo si evidenzia: I) Le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni relative a stati, qualità personali e fatti possono essere utilizzate solamente tra privati; infatti, in calce alle suddette certificazioni, la normativa sopra richiamata prevede, a pena di nullità dell'atto stesso, l'inserimento della dicitura“il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”. L'Amministrazione che, in luogo dell'accesso diretto o della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, richieda o accetti un certificato prodotto da un privato, incorre nella “violazione dei doveri d'ufficio” ai sensi dell'art. 74, comma 2 lett. a) del DPR 445/2000; Integra gli estremi della medesima fattispecie anche la Pubblica amministrazione che non risponda, entro 30 giorni, alla richiesta di conferma o a quella di trasmissione di atti avanzata dalla

Amministrazione procedente (art. 72 DPR 445/2000); II) - La sottoscrizione delle suddette dichiarazioni non necessita di autentica fatte salve le eccezioni richiamate di seguito in merito alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (art. 3 L. 127/1997 e art. 65 del D.Lgs. nr. 62/2005); III) L'onere di predisporre la relativa e completa modulistica (artt. 45 e 48 D.P.R. 445/2000); IV) I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore (art. 49, DPR 445/2000). La validità temporale delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà è la stessa degli atti che vanno a sostituire (art. 41, DPR 445/2000); V) Le dichiarazioni sostitutive e quindi il ricorso all'autocertificazione è definito dall'art. 46 del citato D.P.R.; in particolare, l'elenco di status, fatti e qualità sono elencati a pag. nr. 4 e 5 del Disciplinare allegato al decreto del Direttore generale n. 169/2019; VI)- Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 del DPR 445/2000 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000); Attraverso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio può essere attestata anche la conformità di una copia al relativo originale e, nei casi in cui la legge non preveda la denuncia obbligatoria all'Autorità giudiziaria, lo smarrimento di documenti al fine di ottenerne un duplicato.

I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati nel rispetto delle indicazioni fornite dal paragrafo nr. 3 dell'allegato A del disciplinare (modalità di controllo sistematico, puntuale quando emerge un dubbio o a campione; controllo diretto o indiretto; contatti e dichiarazioni da soggetti privati; assenza di risposta dal soggetto privato interpellato; immediatezza del controllo sulla dichiarazione sostitutiva come da Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica del 1999 e Delibera G.R.T. 1058/2001);

La risposta di ARPAT conterrà, oltre al risultato della verifica svolta, l'indicazione dell'ufficio controllore, del responsabile del procedimento e la data in cui la verifica è stata espletata

Se la verifica sulla veridicità della dichiarazione risulta negativa, ne consegue la decadenza del cittadino dichiarante di benefici ottenuti nonché la sua denuncia all'autorità giudiziaria. Invece in caso di rilevata irregolarità il procedimento sarà interrotto e l'interessato sarà invitato a regolarizzare la dichiarazione incompleta (art. 71 D.P.R 445/2000).

I documenti (attestati, giustificativi di permessi, ecc.) trasmessi per via telematica (sistema di posta interna/pec/mail) non sono da sottoporre a controllo posto che, nei limiti di applicabilità del DPR 445/00, sono da considerarsi come documentazione originale.

Le fasi procedurali (attività scadenze e atti) per l'espletamento dei controlli sono esemplificatamente elencate nelle facciate nr. 8, 9, 10 del citato Disciplinare allegato al DDG nr. 169/2019.

Richiamato infine il Regolamento unico in materia di accesso ai documenti amministrativi, diffusione e accesso alle informazioni ambientali, accesso civico semplice e generalizzato (DDG nr. 65/2019);

Visti, infine, il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità nonché il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali in esito alla proposta, espressi in calce;

decreta

1. di revocare il proprio dirigenziale n. 13/2015 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di richiamare del Disciplinare allegato al decreto del Direttore generale n. 169/2019 - in particolare il §2.1 - che qui si intendono ritrascritti quale parte integrante e sostanziale ai fini dell'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese, per singola tipologia di procedimento, dai dipendenti nell'ambito di procedure inerenti l'orario di lavoro e le assenze dal servizio;
3. di riportarsi integralmente - per l'esecuzione dei controlli su quanto oggetto di dichiarazioni sostitutive rispetto ai requisiti di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. - a quanto disposto dai decreti n. 169/2019 del Direttore generale e n. 9/2020 della Responsabile Settore Provveditorato e, pertanto di procedere :
 - > in caso di affidamenti diretti (art. 36, lett a) e b), D.l.vo n°50/2016 e ss.mm.ii.) a controlli sull'aggiudicatario: per importi inferiori a 5000 euro netti, acquisizione Durc. Annotazioni ANAC, certificazioni su requisiti speciali se richiesti; per importi compresi fra 5000 e 20000 euro: attuazione art 80 e richiesta certificato CCIAA, Agenzia ENTRATE, Casellario GIUDIZIALE (legale rappresentante), annotazioni ANAC, requisiti speciali se richiesti; per importi da 20000 euro netti: tutti i casi indicati dall'art 80, D.l.vo 50/2016;
 - > in caso di procedure aperte (art 60, D.l.vo 50/2016 e ss.mm.ii.): si controllano tutte le fattispecie previste dall'art.80 cit. e concernenti l'aggiudicatario;
4. di definire i criteri operativi, per tutte le funzioni esercitate all'interno del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Centro, attraverso i quali effettuare le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive che pervengono al suddetto Settore come sotto specificato:
 - nomina Commissione di verifica: 2 componenti appartenenti alle categorie C, D o Ds e 1 Responsabile del procedimento coincidente con il Responsabile del Settore suddetto;
 - tipologia dei procedimenti all'interno dei quali si collocano le dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo:
 - benefici, agevolazioni e adempimenti di legge rispettivamente concessi/ riconosciuti o osservati nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre di ogni anno, relativi a assunzioni e mobilità, aspettative, permessi e congedi, diritto allo studio, part time, anticorruzione con riferimento alle procedure di competenza del medesimo Settore A.A., compatibilità attività extra-lavorative, affidamento di incarichi di docenza a personale dipendente o esterni, autorizzazioni a incarichi extra-moenia, variazione residenza, assegni familiari;
 - nonché le dichiarazioni per verificare gli atti e le relative condotte provenienti dai soggetti che forniscono beni o servizi su richiesta di questa struttura (art.80 del DL.vo n° 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - ogni altro procedimento che preveda la presentazione di dichiarazioni sostitutive;
 - Modalità del procedimento: le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive pervenute a questo SAA saranno effettuate nel rispetto di quanto specificato dal Disciplinare sulle modalità dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà allegato al DDG nr. 169/2019 e nel rispetto delle successive integrazioni;
 - misura della percentuale di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo (da applicare alle singole tipologie di procedimento come sopra individuate): almeno il 5% delle dichiarazioni pervenute, e comunque con arrotondamento all'unità superiore;
 - intervallo temporale del campionamento di controllo: immediato, trimestrale, annuale; come dettagliato in premessa;
5. di individuare nel sottoscritto il Responsabile del procedimento;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale di ARPAT nella sezione "amministrazione trasparente";
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio di ARPAT;

8. di dichiarare i presente decreto immediatamente eseguibile al fine di adeguare le modalità di verifica dei controlli in ordine alla veridicità delle autocertificazioni rese in fase di affidamento degli appalti di forniture e servizi alle vigenti disposizioni;

Il Responsabile Settore Attività Amministrative di AVC
Dott. Luca Petroni*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 07/07/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 08/07/2020
- Luca Petroni , il proponente in data 10/07/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 10/07/2020